



FULL TRAINING

MEISNER TECHNIQUE

Attori di Teatro e Cinema

con **Irina Casali**

prima docente italiana accreditata

1° LIVELLO **ACTING LANGUAGES ACADEMY**

FULL TRAINING

Don't act, you're enough

SANFORD MEISNER

FULL TRAINING è un ciclo completo di introduzione a The Meisner Technique strutturato in due sessioni intensive concatenate, in ordine di crescente difficoltà. Insieme a **THE MONOLOGUE** costituisce il I° LIVELLO ACTING LANGUAGES ACADEMY

È rivolto a professionisti attori, registi, drammaturghi e a studenti di Teatro e Cinema, anche senza esperienza pregressa.

The Meisner Technique prende il nome dal suo creatore Sanford Meisner, erede della rivoluzione di Stanislavskij. Si tratta di uno dei più potenti, stimati e utilizzati approcci al lavoro dell'attore negli USA, ma poco noto nel nostro Paese.

È un percorso progressivo di esercizi e improvvisazioni strutturate che sviluppa concentrazione, immaginazione, istinto, impulsi organici, coinvolgendo l'attore completamente in ciò che fa, incoraggiando la realtà dell'azione e la verità emozionale.

Con Stanislavskij Meisner dice che la grande interpretazione dipende dalla risposta inconscia dell'attore a ciò che accade. Tutto il lavoro consiste nel *"riportare l'attore dalla testa al cuore"*.

Gli attori, dice Meisner, hanno due ostacoli fondamentali: "non ascoltano" e sono "troppo concentrati su se stessi", preoccupati dell'effetto che vogliono creare sul pubblico.

Stanislavskij insegnava ad innaffiare il fiore alle radici senza occuparsi del profumo. Meisner illumina le radici di verità del lavoro dell'attore.

La chiave dell'interpretazione di un attore non è imitare un altro dall'esterno, fingendo di essere chi non è, ma *divenire pienamente se stesso*. The Meisner Technique rende l'attore libero di aprirsi e esprimersi dal cuore, senza pose né artifici.

Stanislavskij diceva *"La persona che sei è mille volte più interessante del miglior attore che puoi desiderare di essere"*. Il maestro russo invita a scoprire "la parte" grazie al *magico* Se e lo sviluppo dell'immaginazione.

SESSIONE PRIMA

***«La base del mio approccio consiste
nel voler ricongiungere l'attore
ai suoi impulsi emotivi e guidarlo a una recitazione
fermamente radicata nell'istinto.
Tutto si basa sul fatto che quando un attore è bravo
quello che fa scaturisce dal cuore: non c'è nulla di mentale»
SANFORD MEISNER***

The Meisner Technique insegna “a vivere veramente in circostanze immaginarie”, momento per momento.

I seminari affrontano l'origine e i principi della Meisner Technique dalle fondamenta fino alla scena.

Articolato in una serie graduale di esercizi concatenati di complessità crescente, il seminario conduce alla scoperta della verità sulla scena. "The repetition exercise" si fonda sulla capacità di ascolto e allena ad essere totalmente aperti, vulnerabili, in contatto autentico, permettendo di rispondere a ciò che accade nel qui e ora, momento per momento.

Ogni azione è una re-azione a qualcosa che dipende dalla capacità dell'attore di ascoltare e rispondere in modo autentico e spontaneo a ciò che accade.

Cruciali per un attore sono i riflessi: l'abilità di reagire prima che intervenga il pensiero a censurare la risposta vera.

Seguendo l'impulso organico l'attore può liberarsi dalle maschere dei personaggi quotidiani per esprimere il vero Sé.

The Meisner Technique si basa sulla lettura del comportamento *sotto* le parole: se le parole mentono sempre, il comportamento non mente mai. Meisner diceva: "*Un grammo di comportamento vale un chilo di parole*".

La tecnica porta a scoprire la differenza tra illustrare un'azione e *fare veramente*, essendo totalmente coinvolti in ciò che si fa.

Stanislavskij diceva che per un attore "*conoscere significa sentire*". Scopriremo come raggiungere la dimensione emozionale, conoscenza specifica dell'attore, dalle proprie radici si verità.

Le emozioni non si possono comandare, sono legate al senso che qualcuno o qualcosa riveste per noi. Realizzando qualcosa che abbia un significato profondo, le emozioni accadono spontaneamente. Lo stesso succede quando avviene un contatto autentico.

SESSIONE SECONDA

**«La tua recitazione non sarà buona
finché non sarà esclusivamente tua.**

**Questo vale per la musica, la recitazione, qualsiasi attività creativa.
Lavori finché alla fine nessuno recita come te»
SANFOD MEISNER**

Si parte dalle fondamenta della Meisner Technique: “The Repetition Exercise”, che forza ad un contatto autentico, allenando l’abilità di ascoltare e rispondere con il cuore favorendo la spontaneità attraverso la connessione profonda con l’altro attore.

Si sommano gradualmente altri elementi, includendo circostanze immaginarie e relazioni emotive tra gli attori e i personaggi.

Con la costruzione di “attività indipendenti” si fa esperienza dell’urgenza creativa, scoprendo le condizioni di un’interpretazione autentica e coinvolgente.

Ciascun attore è seguito individualmente nella “preparazione emotiva” che Meisner chiama il “trampolino” della scena.

Un mattone dopo l’altro, si sommano fattori di complessità introducendo, le figure del conflitto e gli elementi costitutivi di una situazione drammatica, per “*vivere veramente nelle circostanze immaginarie*” dell’opera.

L’ultima parte del seminario è finalizzato ad applicare i principi della Tecnica alla messa in scena. Lavorando su scene di un’opera di un grande drammaturgo si tradurrà l’universale umano attraverso l’interpretazione personale del materiale proposto.

Sanford Meisner diceva: “Il testo è il nostro peggior nemico” fintanto che si crede esista un modo univoco di interpretarlo e ci sforzi di raggiungere l’effetto premeditato. In verità è un elemento secondario della scena, che deve essere guidata dalla *realtà dall’azione*.

Meisner insegna a rinunciare ad ogni forma di controllo e di preinterpretazione dell’opera, lasciando “che sia l’opera a fare noi e non noi a fare l’opera”. Il significato non è preesistente all’azione, ma fondato su di essa. Il senso è sempre da scoprire *vivendo veramente, istante per istante*. La tecnica permette di rimanere aperti alle rivelazioni di significato inattese.

The Meisner Technique invita ad andare verso lo sconosciuto, avendo fede nell’opera invece che nella propria volontà di controllo.

Il testo si basa sugli impulsi emotivi, non viceversa. Non è possibile dare la battuta sempre allo stesso modo (a meno di non "forzare"), al contrario, la vita del del testo dipende da ciò che sta succedendo agli attori in quel momento a livello emotivo, perchè: "Il testo è sostenuto dalle emozioni come la canoa dalle acque del fiume".

Partendo dall'analisi del testo interrogheremo l'opera per indagare il mito che la muove.

Quali sono i temi e le idee che la attraversano?

In che modo le idee si traducono emotivamente per i singoli personaggi?

Con il lavoro di amplificazione, particolareggiatura e caratterizzazione si spremerà la vita nel testo, rendendo unico per ciascun interprete il materiale universale dell'opera.

I principi della Meisner Technique sulla composizione scenica, permettono di incontrare azioni fische *organiche*, non meccaniche.

ISCRIZIONI

Numero chiuso. Non sono ammessi uditori.

Aperte a tutti, fino a esaurimento posti. È richiesto l'invio del CV.

RIDUZIONI

Per iscrizioni congiunte a **THE MONOLOGUE**

VIDEO

THE MEISNER TECHNIQUE

https://www.youtube.com/watch?v=ZEyG6fmmSvI&ab_channel=FabbricaEspe

Testimonianze MEISNER STUDIO ADVANCED TRAINING

https://www.youtube.com/watch?v=QVBhTUYBxGc&ab_channel=FabbricaEsp

Intervista a Irina Casali LA PASSIONE E IL PROCESSO CREATIVO

[https://www.youtube.com/watch?](https://www.youtube.com/watch?v=C7bYxa0EOJs&ab_channel=FabbricaEsperienza)

[v=C7bYxa0EOJs&ab_channel=FabbricaEsperienza](https://www.youtube.com/watch?v=C7bYxa0EOJs&ab_channel=FabbricaEsperienza)